



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA:STORIA

UD 1 CLASSE I

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA STORIA DOCENTE

SEZIONE/CLASSE

PERIODO SETTEMBRE-GENNAIO

<p>Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i></p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i></p> <p>Utilizza le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità.</p> <p>Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee</p>	
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p>Settembre-Ottobre: L’Impero romano nell’età della decadenza Occidente e Oriente dopo la caduta dell’Impero Novembre: La Chiesa e la nascita dell’Islam Dicembre-Gennaio: L’epoca di Carlo Magno Le dinastie europee e le nuove invasioni.</p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p><i>I.</i> Uso delle fonti</p>	<p>Concetto di fonte Differenza tra le varie fonti Tecniche di rielaborazione di informazioni da fonti storiche di vario tipo.</p>	<p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell’Impero Romano d’Occidente al Rinascimento.</p> <p>Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati .</p>

<p>2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>Comprende testi storici Esamina un semplice testo storico Utilizza un metodo di lavoro organizzato Conosce i fondamentali avvenimenti della storia medioevale italiana ed europea Stabilisce semplici nessi logici tra i vari avvenimenti del Medioevo e l'inizio dell'età moderna Comprende opinioni e culture diverse.</p>	<p>Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</p>
<p>3.STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p>	<p>Individuare nessi premessa-conseguenza. Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)</p>
<p>4.PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Usa i fondamentali elementi del lessico specifico Espone le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti</p>	<p>Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere opere d'arte e musica. Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi sui periodi studiati. Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...)</p>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA:STORIA

UD 2 CLASSE I

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA STORIA DOCENTE

SEZIONE/CLASSE

PERIODO FEBBRAIO/MAGGIO

<p>Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i></p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i></p> <p>Utilizza le linee del tempo rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee</p>	
<p align="center"><i>TITOLO UD</i></p> <p>Febbraio: La crisi della Chiesa L'Europa cristiana e il mondo islamico</p> <p>Marzo: Le crociate I comuni e l'impero</p> <p>Aprile: Gli Stati dell'Europa La crisi economica del Trecento</p> <p>Maggio: Le monarchie nazionali e l'equilibrio italiano</p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>

1. Uso delle fonti	<p>Concetto di fonte Differenza tra le varie fonti Tecniche di rielaborazione di informazioni da fonti storiche di vario tipo.</p>	<p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati .</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comprende testi storici Esamina un semplice testo storico Utilizza un metodo di lavoro organizzato Conosce i fondamentali avvenimenti della storia medioevale italiana ed europea Stabilisce semplici nessi logici tra i vari avvenimenti del Medioevo e l'inizio dell'età moderna Comprende opinioni e culture diverse.</p>	<p>Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</p>
3.STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p>	<p>Individuare nessi premessa-conseguenza.</p> <p>Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)</p>
4.PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Usa i fondamentali elementi del lessico specifico Espone le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti</p>	<p>Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p> <p>Leggere semplici testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere opere d'arte e musica.</p> <p>Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi sui periodi studiati.</p> <p>Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.</p> <p>Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.</p> <p>Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...)</p>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA:STORIA

UD 1 CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA STORIA DOCENTE

SEZIONE/CLASSI

PERIODO SETTEMBRE/GENNAIO

<p>Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i></p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i></p> <p>Utilizza le linee del tempo rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee</p>	
<p align="center"><i>TITOLO UD</i></p> <p>Settembre: Umanesimo e Rinascimento Le grandi scoperte geografiche</p> <p>Ottobre: L'Europa del Cinquecento: società ed economia L'Oriente e l'Africa nel XVI secolo</p> <p>Novembre: Le guerre di religione in Europa La nascita della scienza moderna</p> <p>Dicembre-Gennaio: La nascita dello stato moderno, Guerre e sviluppo nell'Europa del Settecento</p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>

1. Uso delle fonti	Ricava informazioni storiche dall'esame di fonti iconografiche e scritte	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico. Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Comprende testi storici Esamina un semplice testo storico Utilizza un metodo di lavoro organizzato Conosce gli avvenimenti fondamentali della storia medioevale italiana ed europea Stabilisce nessi logici tra i vari avvenimenti del Medioevo e l'inizio dell'età moderna Comprende opinioni e culture diverse	Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza, Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni. Collocare nello spazio gli eventi, storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
3.STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati	Individuare nessi premessa-conseguenza. Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)
4.PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Usa il lessico specifico fondamentale Espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti	Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d'arte e musica. Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati. Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA:STORIA

UD 2 CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA STORIA DOCENTE

SEZIONE/CLASSE
PERIODO FEBBRAIO/MAGGIO

<p>Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i></p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i></p> <p>Utilizza le linee del tempo rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee</p>	
<p><i>TITOLO UD</i></p> <p>Febbraio-Marzo: L’Illuminismo La Rivoluzione industriale La Rivoluzione americana</p> <p>Aprile: La Rivoluzione francese L’Età napoleonica ,Liberalismo e nazionalismo</p> <p>Maggio: Il Quarantotto, una nuova stagione di rivoluzioni ,Il Risorgimento italiano La seconda rivoluzione industriale</p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>1. Uso delle fonti</p>	<p>Ricava informazioni storiche dall’esame di fonti iconografiche e scritte</p>	<p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell’impero napoleonico. Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati</p>

2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comprende testi storici</p> <p>Esamina un semplice testo storico</p> <p>Utilizza un metodo di lavoro organizzato</p> <p>Conosce gli avvenimenti fondamentali della storia medioevale italiana ed europea</p> <p>Stabilisce nessi logici tra i vari avvenimenti del Medioevo e l'inizio dell'età moderna</p> <p>Comprende opinioni e culture diverse</p>	<p>Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza, Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi, storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</p>
3.STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p>	<p>Individuare nessi premessa-conseguenza. Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)</p>
4.PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Usa il lessico specifico fondamentale</p> <p>Espone le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti</p>	<p>Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p> <p>Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d'arte e musica.</p> <p>Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre semplici testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati.</p> <p>Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.</p> <p>Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente.</p>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA:STORIA

UD 1 CLASSE III

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA STORIA DOCENTE

SEZIONE/CLASSE

SETTEMBRE/GENNAIO

Macrocompetenza *(dal profilo dello studente)*

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Traguardo/i di competenza disciplinare *(dalle Indicazioni nazionali)*

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1. Uso delle fonti	<p>Ricava informazioni storiche dall'esame di fonti iconografiche e scritte e le sa organizzare in testi</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici</p>	<p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'impero napoleonico ai nostri giorni</p> <p>Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati; ricostruire direttamente aspetti storici dei periodi considerati reperendo materiali, documenti, testimonianze e organizzandoli in dossier, saggi, repertori, prodotti multimediali</p> <p>Ricostruire aspetti e avvenimenti della Storia del Novecento attraverso testimonianze personali, documenti, cronache, storie personali di persone appartenenti alla propria comunità (dalle storie alla Storia)</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dell'età contemporanea</p> <p>Comprendere le principali questioni storiche del periodo studiato e le sa connettere ai problemi del mondo contemporaneo</p>	<p>Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell'industria, della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud e del mondo; migrazioni.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</p>

3.STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati	<p>Individuare nessi premessa-conseguenza.</p> <p>Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)</p>
4.PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Usa un lessico appropriato</p> <p>Esponde oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite operando collegamenti ed esprimendo riflessioni personali</p>	<p>Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p> <p>Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d'arte e musica.</p> <p>Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati.</p> <p>Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.</p> <p>Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente e rispetto ai problemi e alle questioni sociali su scala nazionale, europea e mondiale della storia più recente.</p> <p>Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati; ricostruire direttamente aspetti storici dei periodi considerati reperendo materiali, documenti, testimonianze e organizzandoli in dossier, saggi, repertori, prodotti multimediali</p>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE – DON MILANI”

DISCIPLINA:STORIA

UD 2 CLASSE III

ISTITUTO COMPRENSIVO "BASILE DON MILANI"

DISCIPLINA STORIA DOCENTE

SEZIONE/CLASSE

PERIODO FEBBRAIO/MAGGIO

Macrocompetenza <i>(dal profilo dello studente)</i>	Traguardo/i di competenza disciplinare <i>(dalle Indicazioni nazionali)</i>
<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p>
<i>TITOLO UD</i>	
<p>Febbraio-Marzo: Dalla guerra fredda alla distensione La decolonizzazione</p> <p>Aprile: I primi anni novanta</p> <p>Maggio: I primi anni Duemila tra guerre e squilibri</p>	

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ
1. Uso delle fonti	<p>Ricava informazioni storiche dall'esame di fonti iconografiche e scritte e le sa organizzare in testi</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici</p>	<p>Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'impero napoleonico ai nostri giorni</p> <p>Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati; ricostruire direttamente aspetti storici dei periodi considerati reperendo materiali, documenti, testimonianze e organizzandoli in dossier, saggi, repertori, prodotti multimediali</p> <p>Ricostruire aspetti e avvenimenti della Storia del Novecento attraverso testimonianze personali, documenti, cronache, storie personali di persone appartenenti alla propria comunità (dalle storie alla Storia)</p>
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dell'età contemporanea</p> <p>Comprendere le principali questioni storiche del periodo studiato e le sa connettere ai problemi del mondo contemporaneo</p>	<p>Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell'industria, della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud e del mondo; migrazioni.</p> <p>Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</p>

3.STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati	<p>Individuare nessi premessa-conseguenza.</p> <p>Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..)</p>
4.PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Usa un lessico appropriato</p> <p>Espone oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite operando collegamenti ed esprimendo riflessioni personali</p>	<p>Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p> <p>Leggere testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati; testi storici e documentari; conoscere e contestualizzare opere d'arte e musica.</p> <p>Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche; produrre testi informativi, semplici saggi, presentazioni/ricostruzioni sui periodi studiati.</p> <p>Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete.</p> <p>Riferire informazioni storiche apprese operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente e argomentare intorno a tesi, concetti, questioni sorte dagli argomenti studiati, in particolare in rapporto a possibili influenze di fatti, eventi, strutture di civiltà dei periodi passati considerati nel presente e rispetto ai problemi e alle questioni sociali su scala nazionale, europea e mondiale della storia più recente.</p> <p>Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati; ricostruire direttamente aspetti storici dei periodi considerati reperendo materiali, documenti, testimonianze e organizzandoli in dossier, saggi, repertori, prodotti multimediali</p>

METODI**Prodotto**

	Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta		Approccio funzionale comunicativo - ciclico
	Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste		Approccio CLIL
	Richiesta dell'operatività come azione privilegiata		Metodo induttivo
	Lezione frontale per presentare e riepilogare		Role plays
	Uso della discussione per coinvolgere e motivare		Cooperative learning
	Lezione interattiva		Problem solving
	Lezione multimediale		Attività di laboratorio
	Lavoro di gruppo		Esercitazioni pratiche

Libri di testo		Palestra		Uscite sul territorio	
Testi didattici di supporto		Biblioteca		Visite guidate	
Dispense, schemi, mappe predisposte		Spazi		Manifestazioni e	

STRATEGIE

Alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> • I compagni di classe come risorsa. • L'adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate. • Strategie logico visive(es.: mappe concettuali) • Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving. • Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell'autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio. • Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari • Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
RECUPERO E BES	<ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. • Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. • Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. • Attività personalizzate. • Esercitazioni guidate. • Stimoli all'autocorrezione. • Attività per gruppi di livello • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Lavori differenziati Prove e attività semplificate • Schede strutturate • Attività mirate a migliorare il metodo di studio.
CONSOLIDAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. • Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. • Attività per gruppi di livello

dall'insegnante		laboratoriali		Concorsi			
Supporti audiovisivi		Esperimenti		LIM			
						POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento degli argomenti di studio. • Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. • Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. • Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Impulso allo spirito critico e alla creatività • Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro • Attività pomeridiane • Attività per gruppi di livello • Lavori di gruppo
						VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze
VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI <i>(Allegato A - griglia valutazione apprendimenti disciplinari dal PTOF)</i>						VALUTAZIONE AUTENTICA DI PROCESSO <i>(Allegati B - Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare; Allegato C - griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali; Allegato D -Autobiografia cognitiva)</i>	

LA VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti appropriati usando l'intelligenza cognitiva, emotiva, socio affettiva e sviluppando un forte senso critico (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattica – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

La verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l'accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell'apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

La tipologia degli strumenti di verifica

- A. Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- B. Questionari;
- C. Prove scritte soggettive (prove descrittive); Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);
- D. Prove scritte semi-strutturate;
- E. Esercitazioni grafiche e pratiche.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l'incisività, la tempestività e l'apertura ai bisogni.

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l'intento di accertare il raggiungimento di
2. obiettivi ben definiti;
3. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare attendibile, cioè riproducibile.

Quando si verifica

La verifica si articola in tre momenti:

1. iniziale o diagnostico (rilevazione della situazione di partenza);
2. continuo o formativo (verifiche disciplinari in itinere per l'accertamento delle conoscenze ed abilità r aggiunte dall'allievo al termine di ciascuna Unità Didattica;
3. finale o sommativo o conclusivo (compito unitario in situazione per l'accertamento delle competenze acquisite al termine di ciascuna U.A.; alla fine di ogni quadrimestre; alla fine di ciascun Periodo Didattico).

La valutazione per l'apprendimento dovrà avere le seguenti modalità operative:

1. condivisione dei criteri
2. documentazione dei processi e dei risultati
3. verifiche personalizzate
4. autovalutazione e valutazione tra pari
5. feedback sui risultati
6. confronto sulle esperienze di apprendimento
7. molte prove differenziate
8. coinvolgimento dei genitori

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), si deve valutare in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

L' unità di apprendimento progettata mira a sviluppare competenze chiave attraverso discipline partendo da situazioni problema come:

1. attività a bassa strutturazione
2. problemi a carattere esplorativo
3. problemi finalizzati a far integrare apprendimenti già consolidati
4. attività comunicative
5. compiti complessi da svolgere in un contesto dato
6. produzioni a tema
7. uscite sul territorio con attività osservative
8. attività laboratoriali

- 9. produzioni artistiche
- 10. progetti di classe
- c) a gestire e risolvere qualsiasi tipo di conflitto

Il docente nel progettare l'ambiente di apprendimento seguirà le seguenti linee guida:

- A. predisporre esperienze che facilitino il processo di costruzione della conoscenza
- B. promuovere esperienze di comprensione attraverso molteplici prospettive
- C. inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti
- D. incoraggiare la padronanza e la libertà dei processi di apprendimento
- E. inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale
- F. incoraggiare l'uso di molteplici modalità di rappresentazione
- G. promuovere l'autoconsapevolezza del processo di apprendimento

Le metodologie applicate saranno:

- 1. approccio induttivo
- 2. apprendistato cognitivo
- 3. gioco di ruolo
- 4. apprendimento cooperativo
- 5. approcci meta cognitivi
- 6. studi di caso
- 7. soluzione di problemi reali
- 8. approcci dialogici
- 9. approcci narrativi
- 10. brain-storming
- 11. apprendimento-servizio

FIRMA